



COMUNICATO STAMPA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO E SUL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2023

Milano, 11 giugno 2024 – **e-Novia S.p.A.**, (“e-Novia” o la “Società” o, congiuntamente alle società controllate e collegate il “Gruppo”) – società quotata sul segmento professionale del mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, attiva nelle tecnologie della robotica e AI dedicate al mercato della mobilità sostenibile – rende noto che la società di revisione EY S.p.A. ha rilasciato le relazioni (“le Relazioni”) sulla revisione contabile del bilancio di esercizio di e-Novia S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023

La società di revisione ha dichiarato all’interno delle relazioni l’impossibilità di esprimere un giudizio poiché il presupposto della continuità aziendale, sulla base della quale è stata predisposta la Relazione Finanziaria Annuale 2023, ritenendo gli amministratori che vi sia la possibilità che venga realizzato un risanamento patrimoniale e finanziario del Gruppo, rimane soggetta a molteplici incertezze con potenziali interazioni ed effetti cumulati sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato.

Si allegano i testi integrali delle Relazioni della Società di revisione.

Il presente comunicato stampa è disponibile sul sito web della Società www.e-novia.it e su www.emarketstorage.it

e-Novia

Il Gruppo e-Novia, fondato a Milano nel 2015, è attiva nel campo delle tecnologie per la robotica e AI applicate alla mobilità sostenibile. Specializzato nello sviluppo di soluzioni altamente innovative, opera in partnership con università, centri di ricerca e multinazionali con l’obiettivo di lanciare sul mercato globale i prodotti sviluppati all’interno del Gruppo. La Società è quotata sul segmento professionale del mercato Euronext Growth Milan dal dicembre 2022.

CONTATTI

e-Novia S.p.A.

Emittente
Via San Martino 12, 20122
Milano
T. +39 02 45902000
Investor.relations@e-novia.it

MIT SIM

Euronext Growth Advisor
C.so Venezia 16 - 20121 Milano
T. +39 02 87399069
trading-desk@mitsim.it

IRTOP Consulting

Investor Relations Advisor
Via Bigli, 19 - 20121 Milano
T. +39 02 45473883/4
ir@irtop.com

e-Novia S.p.A.

Via San Martino 12, 20122 Milano (MI)
INFO@E-NOVIA.IT +39 02 4590 2000
P.IVA 07763770968



e-Novia S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
e-Novia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della E-Novia S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il bilancio al 31 dicembre 2023 evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 22,9 milioni e una posizione finanziaria netta negativa di Euro 4,4 milioni al 31 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 18 marzo 2024, alla luce della situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa prospettici, ha deliberato di avviare tutte le attività funzionali a presentare l'istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (di seguito anche "CNC") ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il "CCII"), riservandosi la facoltà di chiedere l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII.

Tenuto conto di quanto descritto sopra, all'atto della redazione del bilancio, gli amministratori hanno effettuato la valutazione prospettica della capacità della Società di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito (il "Piano di Risanamento").

In questo contesto, come dettagliatamente descritto dagli amministratori nel paragrafo "Continuità Aziendale", la capacità della Società di continuare ad operare in condizioni di funzionamento nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio sia condizionata da significative incertezze, connesse anche a fattori non pienamente controllabili dagli amministratori, quali:

- la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società "core" su cui il Gruppo prevede di concentrare le proprie attività, con il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel nuovo Piano di Risanamento;
- l'effettiva capacità della Società di diminuire significativamente i costi operativi, anche tramite riorganizzazioni aziendali e il ridimensionamento dei costi fissi;
- la cessione di alcune partecipazioni non strategiche per le quali in alcuni casi sono già iniziate interlocuzioni con potenziali compratori;
- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni sul capitale, anche attraverso aumenti di capitale;

- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni di finanziamenti, anche attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni;
- la positiva conclusione della procedura di composizione negoziata della crisi precedentemente citata.

Gli amministratori, pur in presenza delle significative incertezze descritte, rilevanti ai fini della continuità aziendale e alla recuperabilità degli attivi di bilancio con particolare riferimento alle partecipazioni ed ai crediti vantati verso le società controllate, ritengono che vi è la possibilità che venga realizzato un risanamento patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo e pertanto hanno redatto il Bilancio in esame secondo il presupposto della continuità aziendale.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui

sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, l'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

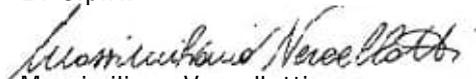
Gli amministratori della e-Novia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della e-Novia S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della e-Novia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della e-Novia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 11 giugno 2024

EY S.p.A.


Massimiliano Vercellotti
(Revisore Legale)



e-Novia S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
e-Novia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo e-Novia (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 evidenzia una perdita consolidata pari a Euro 22,7 milioni ed una posizione finanziaria netta negativa di Euro 11,2 milioni al 31 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione di e-Novia S.p.A., in data 18 marzo 2024, alla luce della situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa prospettici, ha deliberato di avviare tutte le attività funzionali a presentare l'istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (di seguito anche "CNC") ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il "CCII"), riservandosi la facoltà di chiedere l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII.

Tenuto conto di quanto descritto sopra, all'atto della redazione del bilancio, gli amministratori hanno effettuato la valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito (il "Piano di Risanamento").

In questo contesto, come dettagliatamente descritto dagli amministratori nel paragrafo "Continuità Aziendale", la capacità del Gruppo di continuare ad operare in condizioni di funzionamento nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio sia condizionata da significative incertezze, connesse anche a fattori non pienamente controllabili dagli Amministratori, quali:

- la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società "Focus" su cui il Gruppo prevede di concentrare le proprie attività, con il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel nuovo Piano di Risanamento;
- l'effettiva capacità del Gruppo di diminuire significativamente i costi operativi, anche tramite riorganizzazioni aziendali e il ridimensionamento dei costi fissi;
- la cessione di alcune partecipazioni non strategiche per le quali in alcuni casi sono già iniziate interlocuzioni con potenziali compratori;

- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni sul capitale, anche attraverso aumenti di capitale;
- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni di finanziamenti, anche attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni;
- la positiva conclusione della procedura di composizione negoziata della crisi precedentemente citata per E-Novia.

Gli amministratori, pur in presenza delle significative incertezze descritte, rilevanti ai fini della continuità aziendale e alla recuperabilità degli attivi di bilancio con particolare riferimento alle immobilizzazioni immateriali, ritengono che vi è la possibilità che venga realizzato un risanamento patrimoniale e finanziario del Gruppo e pertanto hanno redatto il Bilancio in esame secondo il presupposto della continuità aziendale.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale del Gruppo è soggetto a molteplici e significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della presente relazione non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo e-Novia.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo e-Novia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, l'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della e-Novia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo e-Novia al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo e-Novia al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sul bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo e-Novia al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 11 giugno 2024

EY S.p.A.



Massimiliano Vercellotti
(Revisore Legale)